

Hitman: in difesa dei posti di lavoro

Mobilità in vista per le dipendenti dell'azienda che preparava capi di alta sartoria e oggi vende stock provenienti da diversi fallimenti

Corsico (MI) - Nel corso della seduta del Consiglio comunale del 13 febbraio, la sindaca ha spiegato l'esito degli ultimi incontri tra le rappresentanze sindacali e la proprietà della Hitman. "Abbiamo per un'ultima volta – ha detto la sindaca Maria Ferrucci - cercato una soluzione che garantisse alle 59 dipendenti di tornare a lavorare, senza purtroppo trovarla". Le operaie, infatti, saranno messe in mobilità a partire dal prossimo 12 marzo.

Fin dalla primavera del 2011, l'Amministrazione, in accordo con la commissione urbanistica del Consiglio comunale, si era dichiarata disponibile a riconoscere una valorizzazione immobiliare al proprietario dell'area in cambio della garanzia di lavoro per tutte le operaie per un congruo numero di anni.

Purtroppo, ci si è trovati in una situazione di stallo: la società che avrebbe beneficiato dell'operazione (il fondo Matrix di Valore Reale) era però diversa da quella che avrebbe assunto le lavoratrici (la Hitman srl) e nessuna delle due si è resa disponibile a dare la garanzia completa per le operaie (ossia, impegno ad assumere; impegno a non licenziare; penale in caso anche solo di un licenziamento ingiustificato prima della data concordata).

Per il Comune è stato quindi impossibile offrire la valorizzazione dell'area senza avere la certezza della garanzia dei posti di lavoro.

Ufficio stampa Comune di Corsico